



**Comune di Gragnano Trebbiense**  
Provincia di Piacenza

**Polo P.I.A.E. n° 10 "I Sassoni" - Sub-Comparto Q3**  
**CAVA CROCETTA 5**

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

**Progetto:**

studio Lusignani

via Arata 18-20, 29122 Piacenza

tel. e fax 0523.454120

e.mail: [glusig@tin.it](mailto:glusig@tin.it)

---

**ISTANZA EMISSIONI IN ATMOSFERA**  
(ex art.269 del D.Lgs 152/06 e smi)  
**NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO** (LR 447/95)

---

Maggio 2022

Al SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense

**Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**  
(art.4 comma 7 del DPR 59/2013)

**Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**  
(art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)

Esente bollo in quanto ente pubblico

Bollo assolto in forma virtuale

Bollo assolto in forma non virtuale

# ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

## 1. DATI DEL GESTORE

Boselli Roberto

codice fiscale *|B|S|L|R|R|T|4|9|R|3|1|L|3|4|8|G|*

nato a Travo prov. *|PC|* stato Italia nato il *|30|10|49|*

residente in Calendasco prov. *|PC|* stato Italia

indirizzo Via Carducci n.2 C.A.P. *|29|10|49|*

PEC / posta elettronica [edilstrade@ticertifica.it](mailto:edilstrade@ticertifica.it) Telefono fisso / cellulare 0523-972019

in qualità di  Titolare  Legale rappresentante  Altro \_\_\_\_\_

## 2. DATI DEL REFERENTE AUA

(compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)

Lusignani Filippo

codice fiscale *|L|S|G|F|P|P|6|8|B|2|9|G|5|3|5|L|*

in qualità di Consulente

nato a Piacenza prov. *|PC|* stato Italia nato il *|29|02|1968|*

residente in Piacenza prov. *|PC|* stato Italia

indirizzo via Beverora n.25 C.A.P. *|29|12|1|*

PEC / posta elettronica [lusignanifilippo@epap.sicurezza postale.it](mailto:lusignanifilippo@epap.sicurezza postale.it) Telefono fisso / cellulare 335-6386877

## 3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA

Ragione sociale Edilstrade Frantumati snc di Torretta Antonio, Boselli Andrea e Boselli Roberto

codice fiscale / p. IVA *|0|1|4|0|5|1|0|0|3|3|8|*

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Piacenza prov. *|PC|* n. *|159693|*

con sede in Gazzola prov. *|PC|* stato Italia località Mulino frazione di Tuna

C.A.P. *|29010|* Telefono fisso / cell. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC/ posta elettronica \_\_\_\_\_

## 4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

#### 4.1 Dati generali

Denominazione: cava "Crocetta 5" sita nel Comune di Gragnano Trebbiense Loc. Crocetta prov. PC (vedi Inquadramento territoriale scala 1:25.000 di seguito allegato).

Descrizione attività principale: Estrazione di ghiaia sabbiosa a mezzo escavatore idraulico e spedizione "tout venant" all'impianto di trattamento e selezione inerti di proprietà sito ubicato in Loc. Molino Nuovo (Comune di Gazzola).

#### 4.2 Inquadramento territoriale (\*)

Coordinate geografiche centroide cava	Lat. 45°03'02" N - Long 02° 52' 06" Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) - 32T 546042 E - 4984032 N
Dati catastali	foglio N°16 mappali N°68, 69 e 70 (parte)
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	• nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) <input checked="" type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza

• Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000. (NC1)

Il polo, entro cui si inserisce la cava, lambisce lungo il suo confine orientale il SIC/ZSC "Basso Trebbia" (IT4010016). Per quanto concerne l'allontanamento del materiale estratto il progetto prevede l'utilizzo della esistente pista demaniale posta in sinistra del T. Trebbia per la quale la Edilstrade Frantumati snc, aderente al Consorzio G.S.T., ha in concessione l'utilizzo e la manutenzione del tratto di pista in oggetto. Tutto ciò premesso, vista la distanza della cava da detto SIC nonché la esistente concessione per l'utilizzo della viabilità demaniale (che già ha previsto l'espletamento della Valutazione di Incidenza), l'intervento in oggetto non necessita l'ottenimento del parere da parte della RER Servizio Parchi e Risorse Forestali (vedi cartografia di seguito riportata). L'area di cava rientra altresì all'interno dell'area contigua del Parco del Trebbia istituito con l'entrata in vigore della LR 4 novembre 2009 n°19; lo Studio di Impatto Ambientale è stato corredato da apposita Prevalutazione di Incidenza (vedi palnimetria di seguito allegata).

#### 4.3 Attività svolte

Scavo sopra falda fino a una profondità massima di 5m dal p.c.

Attività principale Escavazione

Codice ATECO |08|12|

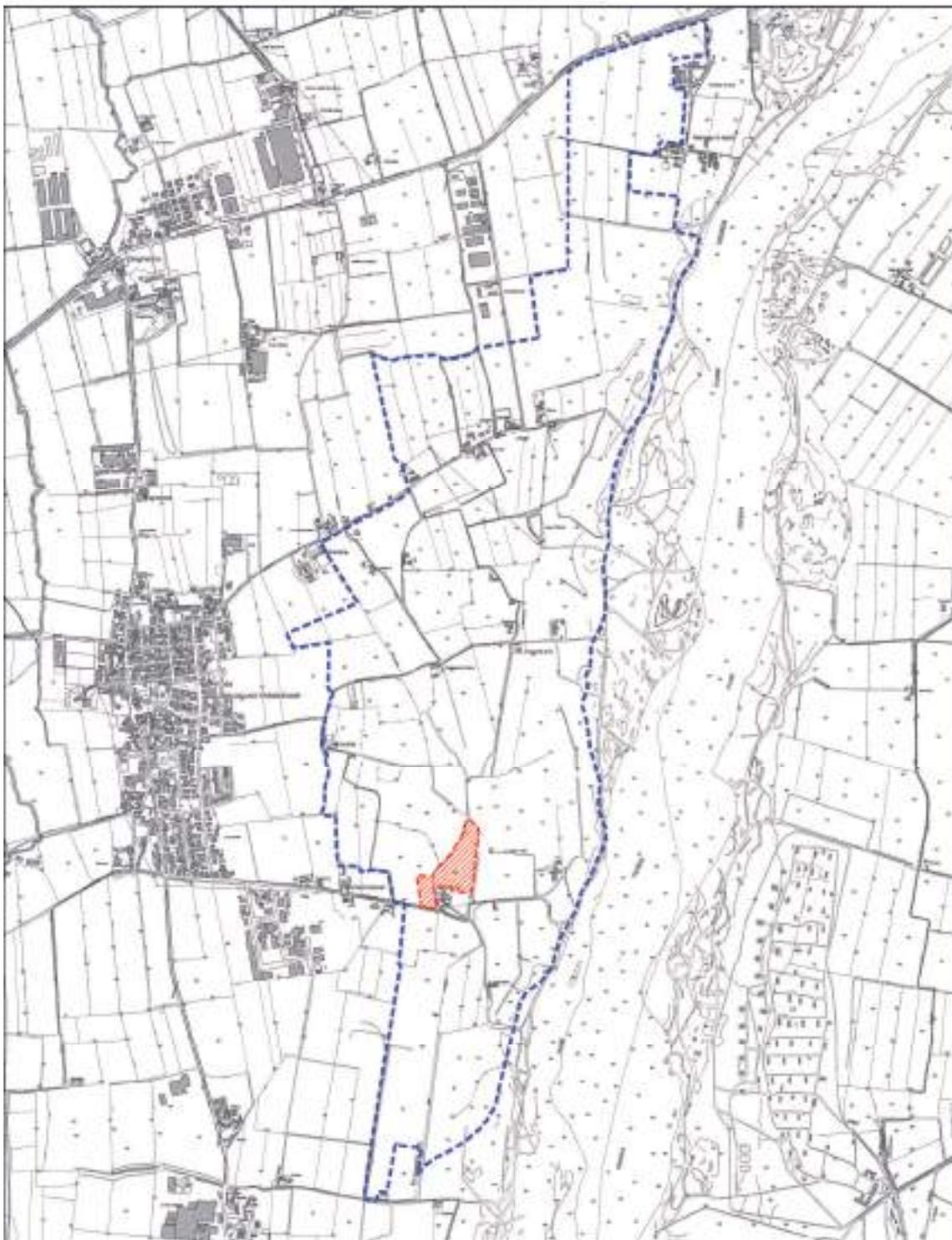
Attività secondaria \_\_\_\_\_ Codice ATECO |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

#### 4.3.1 Produzioni Estrazione inerti - Ghiaie sabbiose della conoide del F. Trebbia

#### 4.4 Caratteristiche occupazionali (\*)

Numero totale addetti(*)	1	(Note)
Numero di addetti stagionali(*)	-	....
Periodo di attività (ore/giorno)	Max 10	....
Periodo di attività (giorni /anno)	Max 300	....
Periodo di attività (mesi/anno)	12	....
Periodo di attività (giorni/settimana)	Max 6	....

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE** scala 1:25.000

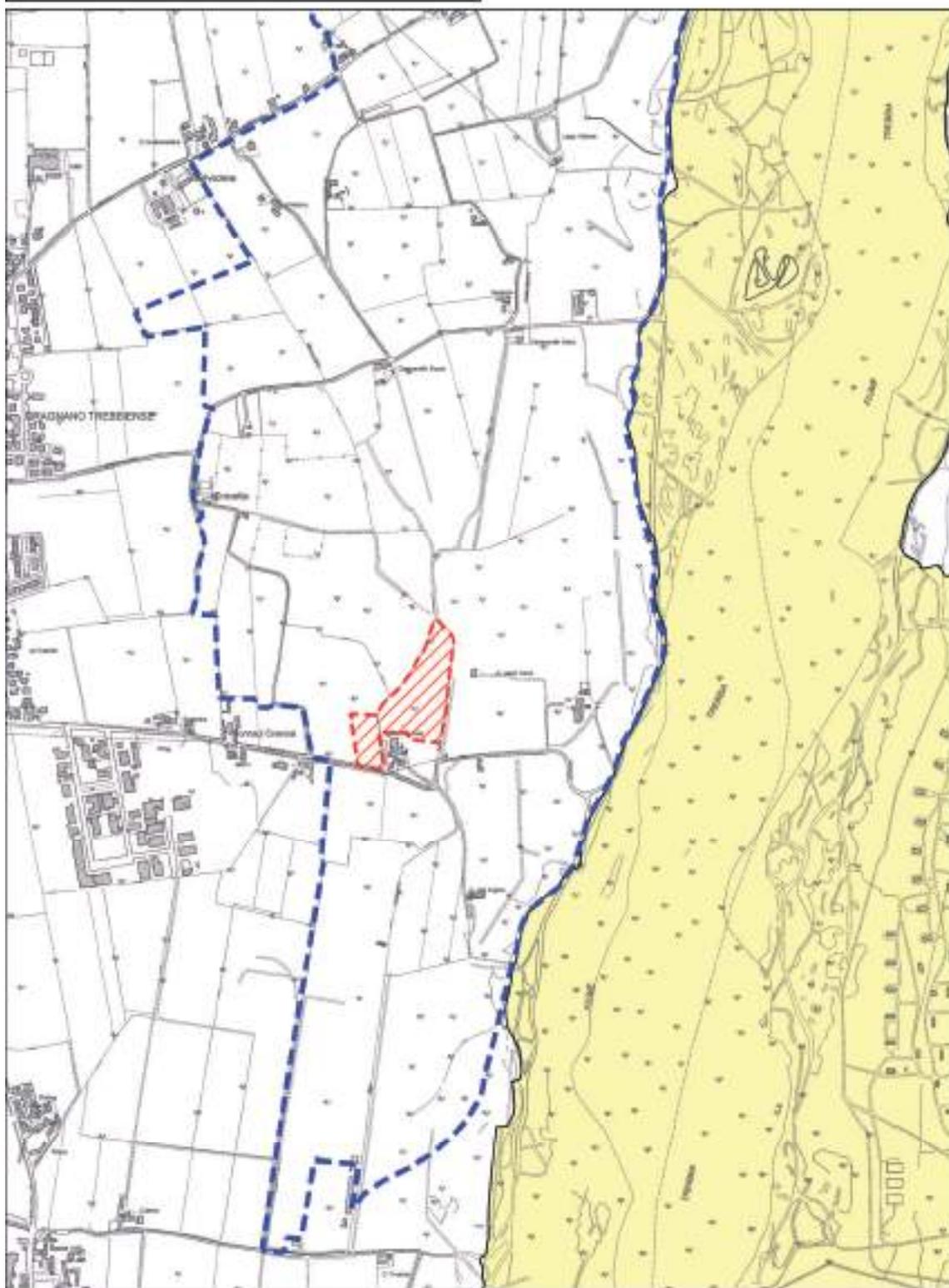


POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"



Cava Crocetta 5

SIC "BASSO TREBBIA" scala 1:15.000



POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"

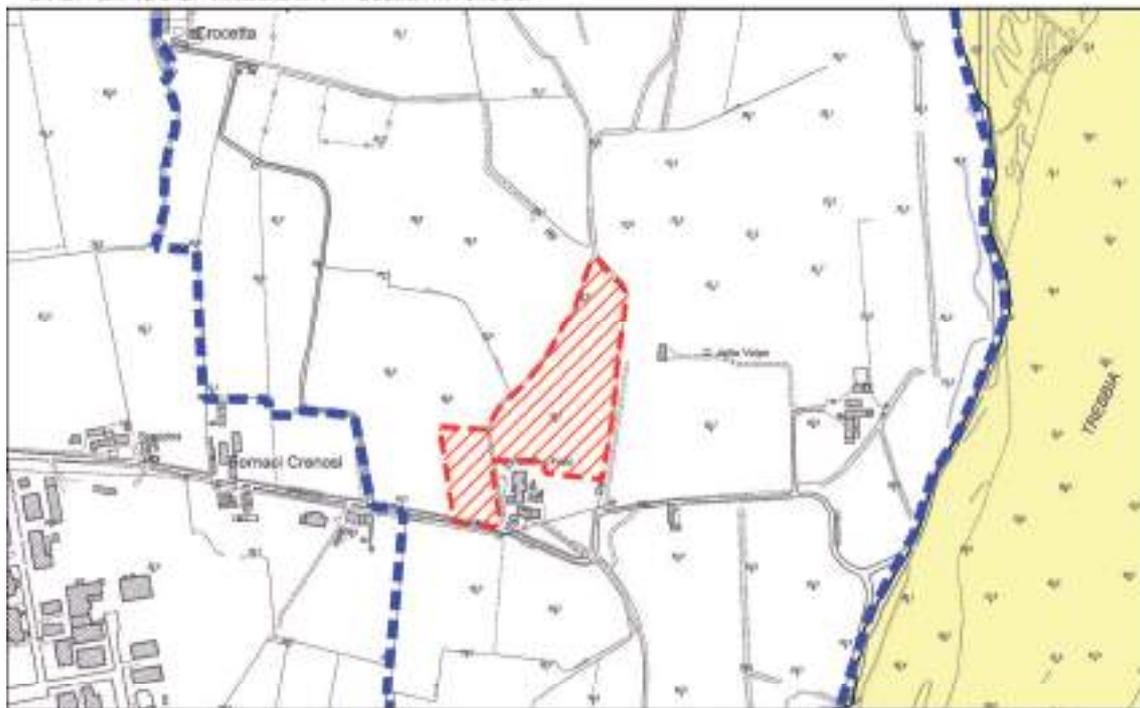


Perimetro SIC "BassoTrebbia"  
(Codice Natura 2000 IT4010016)



Cava Crocetta 5

**SIC "BASSO TREBBIA"** scala 1:10.000



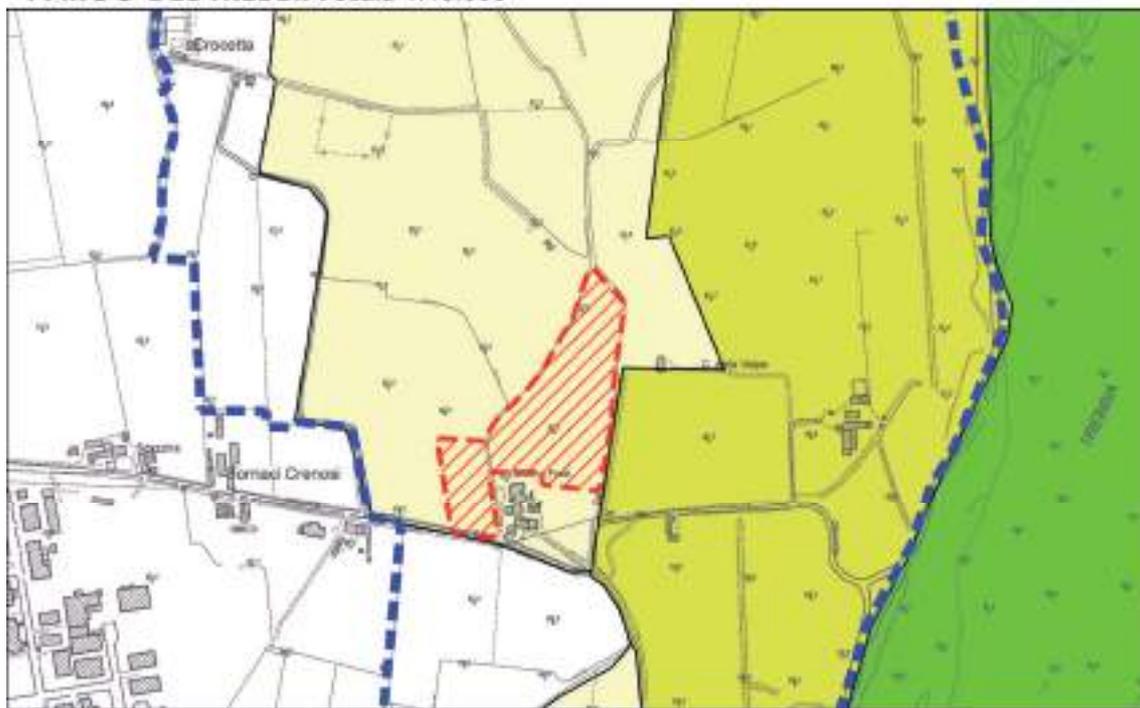
POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"

Cava Crocetta 5



Perimetro SIC "BassoTrebbia"  
(Codice Natura 2000 IT4010016)

**PARCO DEL TREBBIA** scala 1:10.000



POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"

Cava Crocetta 5



Zona B1



Zona C



Area contigua

## IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

### 5. ISTANZA

**rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

**modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA<sup>1</sup>:**

autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ( di seguito Codice dell'ambiente );

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

**autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;**

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

**comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) \_\_\_\_\_ (\*)

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche

**E A TAL FINE**, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

- ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

## 6. DICHIARAZIONI

### 6.1

**che l'attività è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente**

che l'autorità competente \_\_\_\_\_ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **La cava**

L'area di pertinenza della cava risulta pari a 34.760 mq; la superficie utilizzabile ai fini dell'escavazione si riduce, al netto delle aree di rispetto non derogabili a mq 30.558.

Trattandosi di un'area sub-pianeggiante, prevedendo che l'escavazione raggiunga la profondità max di m 5,0 dal p.c. (utile 3.7 m ), il volume di ghiaie sabbiose utilizzabili, dedotto il materiale lasciato in posto al fine di attribuire un'inclinazione di sicurezza alle scarpate di scavo, risulta pari a circa 91.050 metri cubi.

Il progetto esecutivo, assoggettato a VIA, ha suddiviso il programma di escavazione in cinque lotti annuali; il quantitativo medio annuo di materiale da estrarre è stimato in 18.200 mc circa.

## **Ciclo produttivo: Modalità di coltivazione e profondità di scavo**

La profondità massima di scavo progettuale per la cava è fissata in 5 mt dall'attuale piano di campagna.

Le modalità di coltivazione saranno le seguenti:

1. - si procederà preliminarmente all'asportazione dello strato di agrario e suo accumulo in aree disponibili, separatamente da materiali sterili, al fine di un'idonea conservazione; tali operazione avverranno con l'utilizzo di escavatore e camion per il trasporto a cumulo (nelle immediate vicinanze) del materiale rimosso;
2. - l'escavazione procederà fino alla profondità dal p.c. prevista dal progetto (5,0 m dall'attuale p.c) prevedendo splateamenti di circa 2,5m di altezza; tale operazione avverrà con l'utilizzo del medesimo escavatore.
3. - il materiale escavato in un unica fase verrà caricato sugli automezzi addetti al trasporto al cantiere di trattamento e selezione inerti; non è prevista in loco l'istallazione di impianti (anche mobili) di trattamento e selezione del materiale estratto

## **Mezzi utilizzati in cantiere**

La cava sarà dotata delle seguenti macchine operatrici:

N°1 escavatore idraulico,

N°1 trattore cingolato

N° 1 autobotte per innaffio antipolvere:

## **Destinazione del materiale estratto e viabilità**

La favorevole ubicazione della futura cava nei confronti della strada camionale lungo Trebbia permetterà di limitare al massimo l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare indotto sulla viabilità comunale. Sarà utilizzata la medesima una pista temporanea attualmente utilizzata per allontanare il materiale estratto dalla limitrofa cava Crocetta 4 (in attività in forza alla aut. Prot. n° 5633/2020 del 4/8/2020). Detta viabilità di servizio<sup>2</sup> permette di raggiungere agevolmente la "pista lungo Trebbia". Trattasi di un'ampia pista camionabile, posta in sinistra idrografica del F. Trebbia, predisposta ed utilizzata da parecchi decenni, dalle ditte estrattrici di inerti, le quali provvedono anche alla sua manutenzione. La ditta Edilstrade Frantumati è aderente al "Consorzio GST" che detiene la Concessione (n°4183 del 27/10/2016 in fase di rinnovo) per l'utilizzo del tratto di pista demaniale in questione. Gli automezzi procedendo verso sud, dopo circa 3,3 km raggiungeranno il cantiere di selezione inerti Edilstrade-Frantumati s.n.c. ubicato in Loc. Molino Nuovo (Comune di Gazzola).

---

<sup>2</sup> realizzata su proprietà privata

## Recupero dei luoghi

Il recupero morfologico è previsto con riempimento delle fosse di scavo fino a piano campagna; i materiali utilizzabili dovranno essere naturali provenienti da scavi, sbancamenti, cave di prestito, MPS, End & Waste o comunque materiali idonei ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.. In attuazione dell'art. 45 delle NTA del PTA (approvato con Delib. N°40 dell'Assemblea Legislativa il 21/12/2005) il materiale utilizzato per i riempimenti dovrà in ogni modo rispettare i limiti di cui alla colonna A dell'Allegato 5 parte integrante del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010. E' noto come, al fine di rendere sostenibile una tale attività di escavazione, le ditte estrattrici utilizzano i "ritorni" dei mezzi adibiti all'allontanamento del materiale estratto per l'approvvigionamento dei materiali da utilizzarsi per i riempimenti; non si ritiene quindi possano esservi aggravii sugli impatti generati dal flusso veicolare per le operazioni di recupero dei luoghi. La destinazione finale dell'area sarà agricola con implementazione delle "Siepi in ambito agricolo". Il progettato recupero naturalistico prevede la realizzazione di 225 m di siepi arboreo arbustive + un boschetto mesofilo di circa 500mq nella porzione settentrionale della cava. Le residue superfici da recuperare all'uso naturalistico (mq 5.806 mq) saranno delocalizzate/monetizzate seguendo i dettami di cui all'art. 23 comma 6 e 13 delle NTA della Variante PAE 2021.

## Opere di Mitigazione già previste dal SIA

Le principali opere di mitigazione previste dallo Studio di Impatto Ambientale a cui questa Istanza è parte integrante sono:

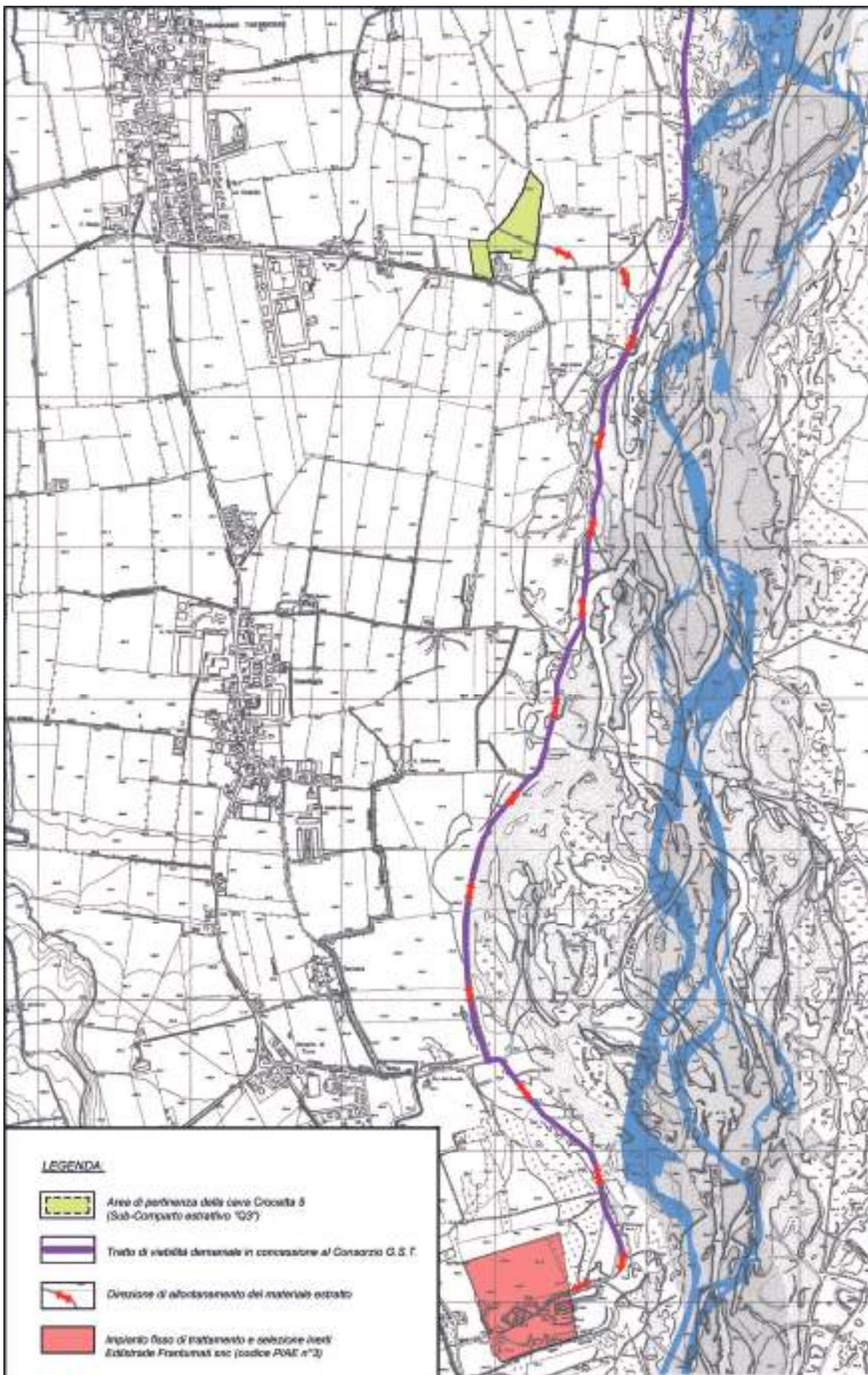
1. Irroramento nei periodi secchi di piste, piazzali e viabilità non pavimentata
2. Saranno impiegati mezzi meccanici moderni ed adeguati alle più recenti disposizioni in materia di emissioni.
3. La velocità degli autocarri adibiti al trasporto del materiale estratto lungo la pista lungo Trebbia non dovrà superare i 30 km/ora
4. durante i periodi siccitosi, se il materiale estratto risultasse particolarmente pulverulento, dovrà essere prevista la telonatura dei cassoni.

## Durata dell'autorizzazione della cava

Anni 5. Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/91 può essere prorogata nel caso in cui non siano state estratte le quantità autorizzate per anni 1. E' opportuno ricordare che, come chiarito dal Servizio Difesa del suolo della Costa e Bonifica in data 6/12/2006 prot. PG 1063568/2006, le proroghe concedibili dall'Amministrazione comunale nei confronti di una autorizzazione possono essere anche più di una.

Per le modellazioni per la determinazione degli impatti sull'atmosfera e sulle determinazioni delle emissioni di CO2 generati dall'attività in parola si prega di fare riferimento al SIA ed in particolare alla sezione 4. "Impatti ed opere di mitigazione" capitoli 4.14 e 4.15.





In verde la cava, in rosso l'impianto di trattamento e selezione inerti della Ditta e con le frecce rosse individuato il percorso dei mezzi lungo la pista demaniale lungo Trebbia in sponda sinistra del Fiume.

## SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

### E.1 Impianto a ciclo produttivo continuo

che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

- rientra nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo
- non rientra nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

### E.2 Verifica delle sorgenti rumorose

che è stata verificata la compatibilità delle sorgenti rumorose con i valori limiti di emissione ed immissione, stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio, e con il criterio differenziale e che è stata presentata **documentazione di impatto acustico** a corredo del SIA presentato a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, in quanto l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 4 e 6 della l. 447/1995

Per le modellazioni per la determinazione dell'impatto acustico generato dall'attività in parola si prega di fare riferimento al SIA ed in particolare alla sezione 4. "Impatti ed opere di mitigazione" capitolo 4.16.

LUSIGNANI DOTT. GEOL. FILIPPO  
ISCRITTO ALL'ELENCO NAZIONALE  
TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

N° 5604

(D.G. RER N° 3822/99)



**Attestato di Pagamento**  
**Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e Sanzioni Ambientali**

Id Transazione:	<b>85280032-6928-4e54-80ab-3e7c5ad83324</b>
Causale del Servizio	<b>AUA 12.3.4.1 CAVA CROCETTA 5 GRAGNANO TR</b>
Anno riferimento	<b>2022</b>
Cespite di Euro	<b>296,00</b>
Denominazione:	<b>EDILSTRADE FRANTUMATI SNC</b>
Codice Fiscale o partita IVA	<b>01405100338</b>
Comune	<b>GRAGNANO TREBBIENSE</b>
Via e N°	
Residenza all'Estero	<b>No</b>



Cognome **BOSELLI**  
 Nome **ROBERTO**  
 nato il **31 ottobre 1949**  
 (atto n. **56 P. 1 S. A. (40-)**)  
 a **TRAVO (PC)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **CALENDASCO**  
 Via **LOC. RONINA NUOVA VIA G. CARROCCI 2**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **Artigiano**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1,70**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **azzurri**  
 Segni particolari **----**



Firma del titolare *Roberto Boselli*  
**CALENDASCO** # **29/07/2013**  
 Impresa del ditta  
 sindaco sinistra  
 IL SINDACO  
 Roberto Boselli  
 Sindaco  
 Comune di Calendasco

Comuna di  
 €  
 5,42  
 SCADE IL 31/10/2023  
 Diritti Euro 5,42  
**AU 1618824**

REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI  
 CALEDASCO (PC)  
**CARTA D'IDENTITA'**  
 N° **AU 1618824**  
 DI  
**BOSELLI ROBERTO**